

IC Crucoli News



Classi 3A - 3B
Scuola Secondaria di I grado

Alla Scuola Secondaria di I grado, gli alunni delle classi terze intervistano il sindaco

Un ospite speciale partecipa al progetto "Piano Scuola Estate Fase 3"



Crucoli Torretta,

nella mattinata del 20 novembre gli alunni delle classi 3A e 3 B hanno ricevuto e intervistato il sindaco Cataldo Librandi. L'attività si inserisce nel progetto di potenziamento di italiano "Piano scuola Estate Fase 3". Dopo un formale invito, consegnato al sindaco, dalle alunne rappresentanti delle due classi, Antonella Longobucco e Carlotta Mazzitello, nei primi giorni di novembre, il primo cittadino di Crucoli ha accolto con entusiasmo e piena disponibilità la proposta a partecipare ad un'intervista in presenza delle insegnanti Astore Maria Rita, Geremicca Clelia (referente del progetto) e Riolo Martina Ilaria. Gli alunni si sono preparati con un lavoro di ricerca e informazione sulla vita privata e politica del nuovo sindaco, e nei pomeriggi del 3 e 4 novembre sono stati supportati dai preziosissimi consigli della giornalista Giacinta Smurra, che ha chiarito loro i dubbi su come condurre l'intervista e quali domande e argomenti da trattare. Pronti ad affrontare questa nuova esperienza, si sono cimentati come giornalisti in erba.



Segue intervista...

Foto di Natale Mario Greco

Sappiamo che è nato ad Hagen in Germania, quanto tempo ha vissuto lì e come mai adesso si trova a Torretta?

I miei genitori per lavoro, negli anni '70, migrarono in Germania dove mio padre aveva già lì due fratelli. Siamo rimasti ad Hagen per 4 anni e ci siamo poi trasferiti in Calabria per motivi familiari. Qui c'era la nonna, la madre di mia mamma. Per una scelta, quindi mossa dagli affetti, siamo rimasti a Torretta anche se per un periodo abbiamo vissuto in Toscana, a Castiglione Fiorentino.



Mattia Amodeo, Gennaro Donnici

Si fa chiamare Giovanni anche se il suo nome è Cataldo, c'è un motivo particolare?



Manuel Abossida, Margherita Caligiuri

La storia è un po' complicata. Sull'atto di nascita sono stato registrato come Cataldo Giovanni Librandi e così è rimasto anche nei registri scolastici delle scuole elementari. Tutto è iniziato quando ci siamo trasferiti dalla Germania alla Calabria e poi in Toscana per via della crisi economica. In quel periodo c'era l'inserimento del codice fiscale. Probabilmente per una distrazione sono stato iscritto con il nome di Cataldo Librandi, che è rimasto quello ufficiale, ma per tutti gli amici sono rimasto Giovanni.

Perché ha scelto di studiare architettura a Firenze?

Ho scelto di studiare architettura proprio perché mio padre era un muratore. Grazie a lui mi sono appassionato alle costruzioni da quando comprò un terreno per fare una casa e io andavo ad aiutarlo. Ero indeciso tra veterinaria e architettura, inizialmente volevo studiare veterinaria, per la passione che ho anche per gli animali, ma c'era un massimo di 1000 studenti scelti tramite un pre-esame che però era già stato fatto e non arrivai in tempo a iscrivermi. Quindi, per forza di cose, scelsi architettura. Firenze perché abitavamo lì vicino e la scelta era quasi scontata.



Maria Cristina Amodeo, Giuseppe Esposito

Lei è un architetto, quale tra i suoi progetti realizzati è quello che lo ha appassionato di più?

Io amo la semplicità delle costruzioni. Dopo essermi laureato a Firenze, ho lavorato lì gratis come carpentiere in un'azienda, e poi piano piano ho trovato lavoro in una società che costruiva strutture per la protezione civile; qui ho imparato un metodo per realizzare casette per i terremotati in 10 giorni. Un altro progetto è stato fare delle strutture per l'Auser, una società di volontariato e di promozione sociale, impegnata nel valorizzare il ruolo degli anziani nella società. Per loro abbiamo creato due strutture con molti uffici. Questi sono i due progetti che mi hanno appassionato di più.



Melania Bruno, Mattia David Cerchiara

Cos'è lo Yacht Club Torretta visto che ne è il presidente?



Il nome Yacht Club Torretta è naturalmente legato al mare. Siamo un gruppo di amici uniti dalla stessa grande passione. Visti i problemi dell'inquinamento, di cui oggi ancor più sentiamo parlare, alcuni anni fa decidemmo di creare un'associazione con gli obiettivi di salvaguardare e valorizzare il mare, anche a livello gastronomico, facendo conoscere agli abitanti del paese nuovi pesci, oltre a quelli tipici. Con il Covid quest'associazione si è messa in pausa, e spero presto si riattivi. Essendo ora il sindaco non potrò più esserne presidente quindi a breve ne verrà eletto uno nuovo.

Francesca Palopoli, Cristian Astorino

Qual è il suo hobby preferito dopo il lavoro?

La mia passione è in assoluto la pesca e il mare in generale perché mi dà serenità e tranquillità. Purtroppo, essendo adesso sindaco, non ho più molto tempo libero. Ho tante cose da fare e molti impegni burocratici e istituzionali. Sicuramente appena avrò un momento di pausa ne approfitterò per andare a pescare.



Antonella Longobucco

Quando e come si è interessato alla politica e perché ha deciso di fare il sindaco?



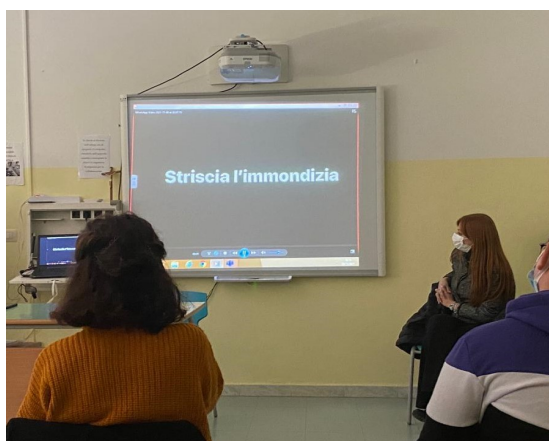
Ilenia Ciccopiedi, Natalia Isac

Sono entrato in politica per caso. Un mio amico del movimento “Rinascita e Cambiamento” mi ha invogliato ad avvicinarmi; condividevo le loro idee e gli obiettivi. Nelle precedenti elezioni amministrative mi sono candidato e, perse le votazioni, sono diventato consigliere di minoranza in opposizione quindi al sindaco precedente e alla maggioranza. A ottobre scorso mi sono invece candidato come sindaco e adesso eccomi qui.



STRISCIA L'IMMONDIZIA

Per vedere il video inquadra il QR CODE



Il nostro video "Striscia l'immondizia" fa sorridere ma allo stesso tempo riflettere su quanto sia importante non inquinare l'ambiente specie se è quello in cui abitiamo. Cosa ne pensa di quello che ha visto?



Eva Forciniti, Martina Aloisio

Prima di tutto complimenti per il video e l'importante messaggio lanciato. Da cittadino riconosco l'importanza di non inquinare il nostro paese; da sindaco vi posso dire che in questo periodo si stanno verificando delle situazioni anomale e spiacevoli. Ad esempio nel fiume Nicà sono stati ritrovati oggetti di ogni tipo come l'amianto. Per questa inciviltà il comune è stato denunciato, ed ha pensato di piazzare otto foto trappole a ridosso del fiume. Queste serviranno per scoprire chi compie questi atti e multarli. Per colpa di questa gente il comune ha dovuto pagare una grossa somma di denaro per ripulire le zone inquinate e questi soldi potevano essere investiti per qualcosa di utile alla comunità. Mi auguro che tutto ciò non succeda più.

Abbiamo saputo che i cittadini dovranno utilizzare sacchetti trasparenti e colorati per la raccolta differenziata, avete intenzione di fornirli voi?

Provvisoriamente quando passano gli operatori ecologici casa per casa, forniranno su richiesta i sacchetti per aiutare le famiglie a fare la raccolta dell'umido. Saranno inoltre messi a disposizione 5 mastelli per la raccolta di plastica, carta, umido, vetro e indifferenziata e ad ogni contribuente verrà attribuito un codice. Per questo sarà organizzato un open day al Palazzetto dello Sport per fornire le famiglie di questi mastelli e ricevere i sacchetti. Ci sarà un periodo di adattamento anche se, da quello che si è già evidenziato, gli anziani fanno meglio la raccolta rispetto ai più giovani. Ovviamente chi non la farà correttamente sarà soggetto a multa.



Beatrice Macrì, Francesca Pia Gentile

Farà qualcosa per migliorare il Lungomare?

La questione del lungomare è una questione che abbiamo tutti a cuore anche perché è il nostro biglietto da visita per la stagione estiva. Avrete notato le numerose piastrelle saltate... Verranno rimosse e il manto stradale verrà riasfaltato con colori vivaci fino al lido Kailua. I lavori inizieranno entro breve tempo e potremo tutti godere del nuovo lungomare per l'estate.



Elisa Cersosimo, Mario Pacenza

Cosa avete intenzione di fare per migliorare la nostra scuola? State poi facendo dei lavori qui alla scuola media, di cosa si tratta? Noi vorremmo una palestra al coperto e una bella biblioteca...

Per quanto riguarda i lavori, che erano iniziati per creare un muro di recinzione alla scuola media, sono rallentati perché sono stati ritrovati dei resti, tra cui un'anfora, che risalgono ad un'epoca addirittura precedente ai greci e ai romani. Gli archeologi hanno scoperto inoltre un muro perpendicolare e si pensa che questo possa essere solo una parte di una casa di appartenenza ad una famiglia nobile oppure di una basilica. Il terreno verrà analizzato fino a due metri di profondità e grazie a questo studio si valuterà se ampliare gli scavi o fermarli. Se venissero trovati dei resti anche molto vicini alla scuola, questa non verrebbe abbattuta ma gli scavi potrebbero essere oggetto di visita per le altre scuole. Verrà fatto, inoltre, un campetto sul retro con le gradinate, entro gennaio. Grazie ad alcuni finanziamenti statali, la scuola potrà essere anche modificata; verrà innalzata di un piano per aggiungere due o tre stanze tra cui una biblioteca. La palestra al coperto è ancora un argomento rimasto in sospeso.



Francesco Gentile, Carlotta Mazzitello

Sappiamo quanto sia pericolosa la 106 e quante vittime ha fatto e fa... Nel tratto di Torretta state pensando a come rallentare la velocità dei mezzi? Ad esempio con un semaforo?



Chiaramaria Grispo

Sì, allora è un progetto che avevano già iniziato i commissari. A breve rifaremo l'asfalto della 106, poi il passo successivo saranno le strisce pedonali che sono molto importanti per la sicurezza e dopo metteremo due semafori: uno al bivio per andare a Crucoli e l'altro qui al sottopasso. Dopo di ciò saranno installate delle telecamere che vigileranno sulla velocità delle macchine, che non potranno superare i 50 km/h. Chi non rispetta il limite indicato e il semaforo, sarà naturalmente soggetto a multa.



Cosa farà per attrarre più turisti a trascorrere le loro vacanze a Torretta?

Un tempo a Torretta venivano in vacanza persone che prendevano in affitto una casa per anche un mese intero. Attualmente per la difficile situazione economica che stiamo affrontando, le persone vengono anche per solo una settimana o pochi giorni. In questo tempo il turista deve essere accolto in strutture adeguate e confortevoli. A tal proposito stiamo pensando ad un progetto pilota che può ottimizzare il soggiorno e incentivare l'afflusso di turisti. Il comune si farà promotore di 50 case circa sul territorio (scelte in base ad una graduatoria) che avranno un prezzo d'affitto stimato in base ai servizi che mette a disposizione (tv, lavatrice, frigo, condizionatore ecc...). Il comune, che avrà sul sito, un' apposita sezione di promozione, metterà in contatto il turista interessato con il proprietario dell'appartamento. Sull'intera somma d'affitto da pagare, una parte andrà al comune che la commuterà in buoni al turista (ad esempio una colazione ad un bar, una cena ad un ristorante ecc...) così da incentivare anche l'economia del luogo. Il comune, poi, vedrà di organizzare, in collaborazione anche con le associazioni del territorio, serate musicali e di vario genere per intrattenere i turisti. La progettazione inizierà a gennaio così da farci trovare pronti per l'estate.



Andrea Parrilla, Alfredo Lettieri

Sarebbe bello valorizzare il centro storico di Crucoli, ci state pensando?



Beatrice Macrì, Francesca Pia Gentile

Sì, ci stiamo pensando. In origine il cuore del paese era Crucoli, il problema è che si è spopolato col tempo; le famiglie più importanti si sono trasferite giù a Torretta. Molte abitazioni a Crucoli sono ormai deserte e al limite del collasso. Il nostro obiettivo è riportarla a vivere. Un elemento su cui puntare è di sicuro il castello, per il quale ci sono già due progetti che puntano alla sua ristrutturazione e valorizzazione. Vogliamo portare le persone a Crucoli. C'è la possibilità che una società di call center si insedi a Crucoli facendo lavorare circa 15/20 persone e noi vorremmo sfruttare questa occasione. Bisogna che il paese rivivi e che la gente ritorni.

Nei suoi progetti c'è anche il matrimonio?

Sì, molte persone me lo chiedono ed ho esaurito tutte le scuse, mi sposerò ad aprile prossimo.



Francesco Renda

La nostra redazione

I ragazzi della 3 A



I ragazzi della 3 B



Si ringraziano la Dirigente Scolastica Roberta Boffoli, il DSGA Domenico Pelligrò, il personale ATA e i genitori.
